

IC Nord SSI°Grado E. Fermi

Esame di Stato nel primo ciclo
a.s. 2020/2021

Organizzazione, criteri e modalità di valutazione

Delibera Collegio Docenti Secondaria 19 aprile 2021

Ordinanza ministeriale 3 marzo 2021, n.52

L'esame di quest'anno viene regolamentato con l'Ordinanza n. 52 del 3 marzo 2021. L'ordinanza opera in regime derogatorio, ai sensi dell'articolo 1, comma 504 della [legge 30 dicembre 2020, n. 178](#)

Riferimenti normativi:

- [Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62;](#)
- [Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741;](#)
- [Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742;](#)
- [Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263;](#)
- [Circolare ministeriale n. 1865/2017](#)

Ammissione all'esame di Stato

(art. 2, comma 1 dell'Ordinanza)

Requisiti

- Aver frequentato **almeno tre quarti** del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali motivate deroghe.
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato.

Voto di ammissione

(art. 2, comma 2 dell'Ordinanza)

- Viene attribuito agli alunni in sede di scrutinio finale sulla base di quanto previsto dall'articolo 6 del D.lgs. 62/2017: **Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.**
- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.
- In base al DM 741/2017 (art. 2, c. 4), il voto di ammissione può anche essere inferiore a sei decimi.

L'esame

(art. 2, comma 4 dell'Ordinanza)

- Consta di una **prova orale** e prevede la realizzazione e la presentazione di un **elaborato**.
- Tiene a riferimento il **profilo finale dello studente** (Indicazioni Nazionali 2012), con particolare attenzione
 - *alla capacità di argomentazione*
 - *di risoluzione di problemi*
 - *di pensiero critico e riflessivo, nonché*
 - *sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica.*

La prova orale

(art. 2, comma 4 e 5 dell'Ordinanza)

La prova orale **prende inizio dalla presentazione dell'elaborato** ed è inoltre prevista **una discussione con la Commissione**. Il suo fine è quello di accertare i livelli di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali come declinati dal curriculum di Istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e in particolare:

- della lingua italiana;
- delle competenze logico-matematiche;
- delle competenze nelle lingue straniere.

La centratura della prova orale è, dunque, sulle competenze. Può essere prevista l'esecuzione di brani musicali e deve necessariamente trovare spazio una espressione in lingua inglese e nella seconda lingua europea. **Non è necessario, né richiesto toccare tutte le discipline di studio.**

L'elaborato

(art. 3 dell'Ordinanza)

E' inerente una **tematica** condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe.

Consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e può essere realizzato sotto forma di

- testo scritto
- presentazione anche multimediale
- mappa o insieme di mappe
- filmato
- produzione artistica o tecnico-pratica

e coinvolgere **una o più discipline** tra quelle previste dal piano di studi. Operativamente può essere utile chiedere agli alunni di indicarne almeno una all'interno di ciascuno dei seguenti ambiti di competenza:

- lingua italiana: italiano, musica, arte, storia, geografia, religione, ed.fisica;
- logico matematica: matematica, scienze, tecnologia;
- lingue straniere: una a scelta fra inglese, francese, spagnolo, tedesco.

L'impostazione dell'elaborato e la successiva presentazione devono consentire alla Commissione l'accertamento delle competenze dell'alunno. Per quelle **logico-matematiche** si valuteranno elementi quali la capacità di analizzare dati e fatti della realtà; di verificare la loro attendibilità giungendo a conclusioni corrette; di affrontare situazioni problematiche proponendo per esse soluzioni plausibili o innovative. Relativamente alle **lingue straniere** si prenderà in considerazione la capacità di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea. Per le competenze in **lingua italiana**, veicolo comune e trasversale di ogni trattazione, saranno valutati la padronanza di linguaggio, la capacità di comprendere enunciati e testi di una certa complessità; l'efficacia, la chiarezza, la sicurezza nell'esprimere le proprie idee; l'appropriatezza del registro linguistico usato.

La scelta della tematica

(art. 3 dell'Ordinanza)

La **tematica** è individuata tenendo conto

- delle caratteristiche personali
- dei livelli di competenza dell'alunno

e può fare riferimento

- al percorso di studi compiuto
- o a contesti di vita personale

in una logica di integrazione tra apprendimenti.

Nella scelta della tematica è essenziale tener presenti le variabili sopra descritte. L'elaborato che ne scaturisce deve essere rappresentativo dell'alunno, collegarsi a ciò che più lo appassiona, lo caratterizza, mostrare quello in cui riesce meglio e, in un certo senso, già da solo deve descrivere il suo autore. Allo stesso modo va considerata la sua finalizzazione. La *presentazione*, infatti, costituisce il punto di partenza della **prova orale** che serve, come già ricordato, ad accertare il livello di padronanza di obiettivi e traguardi di competenza relativi a lingua italiana, competenze logico matematiche e competenze nelle lingue straniere senza dimenticare [Educazione Civica](#) che funziona da sfondo e da collante tra i saperi. A tale proposito, qualora non sia immediatamente individuabile nell'elaborato una dimensione riferita a questo insegnamento, i docenti suggeriranno [1 dei 17 obiettivi descritti dall'agenda 2030](#).

Operativamente si parte da una proposta dell'alunno (fino a un massimo di 3) su cui i docenti di classe compiono la scelta finale in un'ottica di condivisione.

Il supporto dei docenti

(art. 3 dell'Ordinanza)

- La tematica è *condivisa dall'alunno* con i docenti della classe e *assegnata dal consiglio di classe entro il 7 maggio 2021.*
- L'elaborato è trasmesso dagli alunni al consiglio di classe **entro il 7 giugno 2021.**

I docenti

- *avranno cura di seguire gli alunni suggerendo loro **anche la forma** dell'elaborato ritenuta più idonea (comma 1), in modo da permettere all'alunno una efficace e sicura espressione delle sue competenze;*
- **dalla data di assegnazione della tematica e fino alla consegna dell'elaborato, saranno a disposizione per il supporto per la realizzazione degli elaborati stessi, guidando e consigliando gli studenti (comma 4).**

Tempistica, dimensioni, esposizione, dell'elaborato

- **Entro il 7 maggio 2021:** assegnazione della tematica da parte del consiglio di classe.
- **Entro il 7 giugno 2021:** trasmissione al consiglio di classe dell'elaborato da parte degli alunni.
- **Tempi di esposizione:** si ritiene che la presentazione possa durare al massimo 30' (15'+15') per ciascun alunno. La dimensione dell'elaborato deve essere funzionale e compatibile al tempo a disposizione. C'è un sottinteso ma chiaro invito alla sintesi e alla chiarezza ed efficacia espositiva che è, tra l'altro, un indicatore di valutazione.

Modalità di trasmissione dell'elaborato

1. Il **coordinatore di classe** creerà una tabella riassuntiva con indicate le tematiche degli alunni e la invierà in pdf a poic820002@istruzione.it per essere protocollata; copia protocollata della tabella sarà a sua volta rinviata al coordinatore che la caricherà su Spaggiari in Relazioni. Sempre su Spaggiari il coordinatore o un suo delegato la invierà agli alunni mediante Didattica.
2. I **candidati** caricheranno gli elaborati, mediante funzione apposita, sul registro Classeviva, e non sarà quindi necessario protocollarli. Lo studente, selezionando la voce ELABORATO – Invio elaborato, viene rimandato ad una pagina che gli consente, una singola volta, il caricamento di unico file. Per poter cambiare il file allegato bisogna chiedere al docente Coordinatore di classe di annullare il precedente invio.
3. Il **coordinatore di classe**, una volta verificata la presenza di tutti gli elaborati, li scaricherà e copierà in una cartella (drive) condivisa con il proprio CdC.
4. Se gli elaborati sono di grandi dimensioni (es. plastici, produzioni artistiche) potranno essere portati in sede di commissione d'esame. Casi particolari saranno valutati a parte.
5. Negli elaborati potranno essere presenti anche link a file audio-video realizzati dai candidati.
6. Per facilitare le operazioni di valutazione elaborati, la segreteria e la vicepresidente abiliteranno a "coordinatore classe" alcuni docenti dei singoli CdC.

Attribuzione del voto finale

(art. 4 dell'Ordinanza)

Per l'attribuzione del voto finale si seguiranno i **criteri** di valutazione definiti dalla Commissione d'esame e descritti nella diapositiva successiva.

La valutazione finale è espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla **lode**, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

Si consegue il diploma con una votazione non inferiore a sei decimi.

L'esito dell'esame è pubblicato nei tabelloni e nell'area documentale del registro elettronico. Nel diploma finale non si fa menzione delle modalità di svolgimento per alunni con disabilità/DSA.

INDICATORI	ECCELLENTE - 10/9	AVANZATA - 8	INTERMEDIA - 7	BASE - 6	INIZIALE - 5
COERENZA CON LA TEMATICA E QUALITÀ FORMALE DELL'ELABORATO	<p>L'elaborato presenta un'elevata coerenza con la tematica assegnata, sono state sfruttate al meglio le potenzialità del mezzo comunicativo scelto.</p> <p>Mostra un'ottima coesione formale e presenta un linguaggio ricco e adeguato alla funzione espressiva.</p>	<p>L'elaborato presenta una buona coerenza con la tematica assegnata, sono state sfruttate in modo efficace le potenzialità del mezzo comunicativo scelto.</p> <p>Mostra una coesione formale molto buona e presenta un linguaggio appropriato e vario.</p>	<p>L'elaborato presenta una discreta coerenza con la tematica assegnata sono state sfruttate adeguatamente le potenzialità del mezzo comunicativo scelto.</p> <p>Mostra una buona coesione formale e presenta un linguaggio appropriato.</p>	<p>L'elaborato presenta una adeguata coerenza con la tematica assegnata, sono state sfruttate abbastanza bene le potenzialità del mezzo comunicativo scelto.</p> <p>Mostra una accettabile coesione formale e presenta un linguaggio semplice ma generalmente appropriato.</p>	<p>L'elaborato presenta una scarsa coerenza con la tematica assegnata, sono state sfruttate parzialmente le potenzialità del mezzo comunicativo scelto.</p> <p>Mostra una limitata coesione formale e presenta un linguaggio non del tutto appropriato.</p>
CHIAREZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA	<p>L'esposizione orale dei contenuti risulta sicura, pertinente e significativa.</p> <p>L'alunno/a sa motivare con efficacia e padronanza le scelte effettuate nel suo lavoro e ne presenta in modo efficace e consapevole i punti chiave, mostra un'ottima capacità di argomentazione.</p>	<p>L'esposizione orale dei contenuti risulta sicura e chiara.</p> <p>L'alunno/a sa motivare con discreta sicurezza le scelte effettuate nel suo lavoro e ne presenta in modo consapevole i punti chiave, mostra una buona capacità di argomentazione.</p>	<p>L'esposizione orale dei contenuti risulta scorrevole e corretta.</p> <p>L'alunno/a sa motivare con adeguata sicurezza le scelte effettuate nel suo lavoro e ne presenta in modo consapevole i punti chiave, mostra una discreta capacità di argomentazione.</p>	<p>L'esposizione orale dei contenuti risulta semplice ma corretta.</p> <p>L'alunno/a sa motivare con sufficiente sicurezza le scelte effettuate nel suo lavoro e ne presenta in modo semplice i punti chiave, mostra una sufficiente capacità di argomentazione.</p>	<p>L'esposizione orale dei contenuti risulta non sempre corretta e presenta qualche incertezza.</p> <p>L'alunno/a sa motivare con scarsa precisione le scelte effettuate nel suo lavoro e ne presenta in modo corretto, se guidato dal docente, i punti chiave, mostra una carente capacità di argomentazione.</p>
CITTADINANZA E PENSIERO CRITICO	<p>L'alunno mostra di conoscere e comprendere le tematiche di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza...) e sa argomentare le sue idee al riguardo.</p> <p>Raccoglie, organizza, analizza dati e collega con spirito critico le nuove informazioni con quanto già studiato, per giungere alla soluzione di situazioni problematiche.</p> <p>Esprime il suo giudizio motivato e consapevole.</p>	<p>L'alunno mostra di conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza...) ma non sempre sa spiegare bene l'importanza di tali valori.</p> <p>Raccoglie, organizza, analizza dati e collega significativamente le nuove informazioni con quanto già studiato, per giungere alla soluzione di situazioni problematiche.</p> <p>Esprime il suo giudizio consapevole.</p>	<p>L'alunno mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza...) e sa spiegarne in modo semplice l'importanza.</p> <p>Raccoglie, organizza, analizza dati in modo corretto e ordinato e collega le nuove informazioni con quanto già studiato, per giungere alla soluzione di situazioni problematiche.</p> <p>Esprime il suo giudizio abbastanza consapevole.</p>	<p>L'alunno riconosce i fondamentali valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza...) ma fornisce spiegazioni non sempre pertinenti.</p> <p>Raccoglie e utilizza i dati in modo generalmente appropriato, sotto la guida dell'insegnante, per giungere alla soluzione di situazioni problematiche note.</p> <p>Esprime in maniera semplice il suo giudizio.</p>	<p>L'alunno riconosce i fondamentali valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza...) ma fornisce spiegazioni non pertinenti.</p> <p>Raccoglie i dati e li utilizza se guidato dall'insegnante.</p> <p>Esprime in maniera parziale il suo giudizio.</p>

Candidati privatisti

(art. 5 dell'Ordinanza)

E' prevista una prova orale con realizzazione e presentazione dell'elaborato.

La tematica dell'elaborato è individuata dal consiglio di classe a cui il candidato è assegnato **entro il 7 maggio 2021**, tenendo a riferimento il progetto didattico-educativo presentato dall'alunno.

È trasmesso dai candidati privatisti al consiglio di classe **entro il 7 giugno 2021**.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, che corrisponde alla valutazione dell'esame.

Si consegue il diploma con una votazione non inferiore a sei decimi.

Prove Invalsi e certificazione delle competenze

(art. 6 dell'Ordinanza)

Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali di *italiano*, *matematica* e *inglese* nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano.

La mancata partecipazione non incide sull'ammissione all'esame di Stato.

La **certificazione delle competenze** è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato

Per gli alunni che hanno partecipato alle prove Invalsi la certificazione delle competenze è integrata con i livelli raggiunti (cfr. DM 742/2017)

Per gli alunni privatisti la certificazione delle competenze non è prevista.

Alunni con disabilità, DSA e Bisogni educativi speciali

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

Esame in videoconferenza

(art. 9 dell'Ordinanza)

È previsto per i candidati degenti in luoghi di cura od ospedali, o impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame (es. quarantena).

Modalità d'esame: videoconferenza o altra modalità telematica sincrona:

- a) nel caso in cui le **condizioni epidemiologiche** e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano;
- b) qualora il dirigente scolastico o il presidente della commissione ravvisi l'impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza stabilite da specifici protocolli nazionali di sicurezza per la scuola e comunichi tale impossibilità all'USR per le conseguenti valutazioni e decisioni